

# Sotto il campanile

Domenica 30 dicembre 2018



PARROCCHIA S. AMBROGIO V.D

**Domenica nell'Ottava del Natale**  
**30 Dicembre 2018 – Foglio n. 54**  
**“La buona politica è al servizio della pace”**  
**Beati gli operatori di pace**

“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi” (Gv 1, 14). “È venuto il Cristo, nostro Salvatore. Non lo respingiamo! Non lo ignoriamo! Apriamo a lui la porta della nostra coscienza, della nostra vita personale, familiare, sociale. Egli non viene per ingombrare la stanza della nostra libertà. Viene piuttosto per illuminarla” (S. Paolo VI). Viene a portare la pace.

Nel Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace del 1 gennaio Papa Francesco richiama la politica al dovere della pace. Quella artigianale, che rifiuta l'intransigenza e la rabbia sterile, conosce le fragilità umane e se ne fa carico, cresce poco alla volta grazie all'impegno di tutti. Un modello unico non c'è, ma lo si può trovare coniugato in modi e gruppi differenti, in tanti uomini e donne che credono nelle mani

sporche di fatica, nelle notti insonni alla ricerca di una soluzione, nell'importanza della competenza e dello studio, nel sacrificio della vita per disarmare i violenti e difendere i deboli. E, per chi ha fede, nel coraggio, nell'umiltà di inginocchiarsi.

Sognare la pace è bello, ma con i piedi per terra. Guardare lontano, a quello che sarà, ha senso se ci aiuta a cercare la verità, ad allargare gli orizzonti, ad anticipare il futuro. È il compito della buona politica, cui si chiede, nel rispetto del diritto alla vita, alla libertà e alla dignità delle persone, di “disegnare” e di rendere possibile un avvenire equo e giusto.

Niente a che vedere con gli slogan urlati, la demolizione dell'altro a colpi di bugie, il tifo da stadio. Nel servizio alla pace non c'è posto per le promesse impossibili, per i numeri manipolati, per la malizia di progetti insostenibili. Soprattutto non possono avere cittadinanza la corruzione, il razzismo, la xenofobia e, guardando alla casa di tutti, le offese contro il creato. Vizi dovuti – afferma il Papa – “sia a inettitudine personale, sia a storture nell'ambiente e nelle istituzioni”, distorsioni che finiscono per togliere “credibilità ai sistemi”, entro i quali si svolge il confronto pubblico, e che



mortificano l'autorevolezza, le decisioni, l'azione delle persone che vi si dedicano. Di più, sono "la vergogna della vita pubblica", un vulnus che mette in pericolo "la stessa pace sociale".

Un antidoto esiste e si trova nel profondo di noi stessi, là dove si annida il senso di umanità, primo baluardo contro l'odio e l'indifferenza. Aumentarlo, renderlo fecondo, significa far respirare l'anima, rafforzare i muscoli del cuore, dare aria nuova e più pulita al bisogno di libertà che è nel dna di ogni uomo. La via della pace è lenta, ma non può essere fermata, perché è ciò di più profondo che l'uomo desidera e tanti sono i suoi servitori.

Non è casuale che una delle più belle pagine sulla buona politica, un vero e proprio "discorso della montagna" dedicato all'impegno pubblico, porti la firma di chi, come il Cardinale vietnamita Van Thuan, ha dovuto fare i conti con la detenzione ingiusta, con l'orrore del carcere duro, con il sopruso, senza per questo perdere la fede. E la fiducia nell'uomo.

Artefice di pace è stato Antonio Megalizzi, il giovane giornalista ucciso l'11 dicembre a Strasburgo dalla barbarie fondamentalista. Qualche giorno prima di morire aveva scritto parole profetiche: "Il tempo è troppo prezioso per passarlo da soli. La vita troppo breve per non donarla a chi ami. Il cielo troppo azzurro per guardarlo senza nessuno a fianco. Nulla muore e tutto dura in eterno". Gli amici della radio e dell'Università gli hanno reso testimonianza dicendo in lacrime ai suoi funerali: "Non volevi essere un vip, Antonio, lasciavi parlare gli altri. Ed ora tutto il mondo parla di te, mentre invece volevi essere tu a far parlare il mondo. Grazie, Mega". La voce del Vescovo di Trento ha sintetizzato la sua parabola umana, raccogliendola nel sogno di una vita: "In quest'epoca in cui le parole rischiano di non essere abitate, di essere svuotate, o addirittura utilizzate per trame di morte e per immettere nel cuore degli uomini odio e rancore, ti diciamo grazie, Antonio: grazie per aver creduto nella forza della parola che s'interroga, si pone domande e rinuncia a facili risposte. La parola che non s'impossessa di un microfono, ma offre voce agli altri e gode della loro ricchezza. Un pezzo di cielo è sceso in terra e ora vi fa ritorno. Per tutto e per sempre, grazie Antonio". Un ragazzo come tanti altri, entusiasta della vita e del futuro, fiducioso nella bontà dei cuori, artefice di un mondo e di un'Europa senza confini e senza pregiudizi, alla quale non vedeva alternativa. Un operatore di pace. Nella quotidianità.

In Brasile, dove le carceri sono luoghi di violenza e il tasso di recidiva è altissimo, esistono "prigionieri senza sbarre", dove i detenuti sono responsabili della sicurezza della struttura. Non ci sono guardie, né armi. I carcerati non sono numeri, delinquenti irrecuperabili, ma persone, a cui è offerta la chance di prendere in mano la propria vita e rivoluzionarla, di fare i conti con le loro colpe e di superarle, di riconciliarsi con i familiari e con la società, di trasformarsi in uomini e donne nuovi. Alla domanda: "Com'è possibile che un carcerato scelga di non fuggire?", la risposta che viene data è: "Dall'amore nessuno scappa".

Il mondo è percorso da tante e forti correnti di pace. Scorrono nel silenzio e in profondità. Non ci rimane che unirci e credere nell'utopia del bene. Insieme, rimboccandoci le maniche, ognuno al suo posto, ce la faremo. Buon Anno!

don Franco Colombini

# Appuntamenti della settimana

DOMENICA 30 DICEMBRE  
NELL'OTTAVA DEL NATALE

Lunedì 31 dicembre, ore 18.00: S. Messa prefestiva, adorazione, Te Deum di ringraziamento per fine anno

CAPODANNO  
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

La buona politica è al servizio della pace

Martedì 01 gennaio: Capodanno, Festa di precetto, le S. Messe come da orario festivo  
S. Messa per invocare il dono della pace (ore 18.00)

EPIFANIA - 6 gennaio

Ore 15.15 : arrivo dei Re Magi in gondola sul Naviglio

Ore 15.30 : Benedizione dei bambini, merenda in oratorio.

TUTTI IN DONO LA CALZA DELLA BEFANA

CORSO PER FIDANZATI  
IN PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Sono aperte le iscrizioni in Casa parrocchiale.

Inizierà martedì 08 gennaio alle ore 21.00 nel centro parrocchiale.

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Dal 29 Maggio al 05 giugno

Le iscrizioni si ricevono in Casa Parrocchiale entro il 20 Febbraio

NON DIMENTICARE I POVERI

Le offerte del periodo natalizio saranno date a sostegno dell'ospedale di Chaaria

# Calendario Liturgico

**DOMENICA 30 Dicembre**  
*Nell'Ottava del Natale del Signore*

Ore 08.30 :  
Ore 10.00 : *Rubino Giuseppe, Rocco, Antonio*  
Ore 11.15 : *Baracchi Andrea*  
Ore 18.00 : *Garibaldi Rosa*

**LUNEDÌ 31 Dicembre**  
*S. Silvestro I, Papa*

Ore 08.00 :  
Ore 18.00 : *Indovino Michele*  
Ore 18.00 : *Adorazione e Te Deum di fine anno*

**MARTEDÌ 01 Gennaio**  
*Ottava del Natale nella Circoncisione del Signore*

Ore 08.30 : *Fam. Goi, Pasini, Pasquini*  
Ore 10.00 : *Lazzaroni Emilio e Vittorina*  
Ore 11.15 : *Giaconia Mauro e Marianna*  
Ore 18.00 : *Locatelli Edoardo*

**MERCOLEDÌ 02 Gennaio**  
*Ss. Basilio e Gregorio, V. e D.*

Ore 08.00 : *Bruno Guglielmo*  
Ore 18.00 : *Attilio, Agnese, Beatrice, Attilio, Taddeo*

**GIOVEDÌ 03 Gennaio**  
*Feria*

Ore 08.00 : *Brivio Alberto*  
Ore 18.00 : *Cirrincione Liboria*

**VENERDÌ 04 Gennaio**  
*Feria*

Ore 08.00 : *Colombini Giuseppe*  
Ore 18.00 : *Riccardo e Luigia*

**SABATO 05 Gennaio**  
*Vigilia dell'Epifania*

Ore 08.00 : *Fam. Brasca e Marzani*  
Ore 18.00 : *Vincenzi Luigino*

**DOMENICA 06 Gennaio**  
**EPIFANIA DEL SIGNORE**

Ore 08.30 : *Bonacina Bruno, Silvio, Lidia*  
Ore 10.00 : *Fam. Mainardi*  
Ore 11.15 : *Caristo Assunta*  
Ore 18.00 : *D'Eufemia Nicola e Carmela*  
Ore 15.15 : *Arrivo dei Magi e Benedizione dei bambini*

## **IN QUESTA SETTIMANA**

*Con il Battesimo abbiamo accolto nella Chiesa  
DETOMA MARCO e PEPAJ FRANCESCO:  
crescano in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini.*

*Abbiamo celebrato il Matrimonio cristiano di  
FENZI ALESSANDRO e CAROPPI ANNA RITA:*

*siano nel mondo testimoni dell'amore di Cristo  
È ritornato alla Casa del Padre*

*VAI UMBERTO:*

*viva nella luce della Comunione dei santi*

**Sotto il campanile lo trovate anche su**

**<http://www.parrocchiasantambrogiotrezzano.it>**